

## CONSIGLI PER IL RISPARMIO IDRICO

L'abbondanza e la buona qualità di acqua potabile nella nostra Regione ha portato i consumatori a ritenerla una risorsa inesauribile, aumentandone indiscriminatamente l'uso nel corso degli anni. Sfortunatamente, l'acqua è una risorsa rinnovabile, pertanto sempre disponibile purché la velocità di prelievo non superi la velocità di riproduzione e crescita della risorsa stessa; inoltre, l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali costringe all'abbandono progressivo delle fonti di risorse idriche compromesse. Pertanto, un consumo razionale e consapevole dell'acqua potabile, anche attraverso piccole riduzioni degli sprechi, è fondamentale per contribuire alla tutela della qualità e della quantità dell'acqua. Ecco alcuni consigli molto facili da applicare, con un po' di attenzione, durante le attività domestiche:

### 1) Applicare il frangigetto ai rubinetti

Il frangigetto è un miscelatore che arricchisce d'aria il getto d'acqua, permettendo un lavaggio più rapido: applicare un frangigetto ai rubinetti di casa è un'operazione semplice e poco costosa, che fa risparmiare diverse migliaia di litri d'acqua ogni anno.

### 2) Fare manutenzione della rete idrica domestica

Un rubinetto che gocciola o un water che perde acqua non vanno trascurati: possono sprecare decine di litri d'acqua al giorno. Una corretta manutenzione, il controllo delle guarnizioni o, se necessario, una piccola riparazione fanno risparmiare acqua potabile altrimenti dispersa senza essere utilizzata. Per controllare di non avere perdite d'acqua è sufficiente chiudere tutti i rubinetti e controllare che il contatore non giri, cioè che non registri prelievi d'acqua.

### 3) Usare razionalmente lo scarico del W.C.

Il 20-30% dei consumi domestici ha luogo con lo scarico del W.C. Ogni volta che si aziona, si consumano oltre 10 litri d'acqua e spesso solo per un pezzettino di carta. Il sistema a sciacquone, che non permette di controllare l'acqua scaricata, andrebbe sostituito con le nuove cassette ad incasso a due tasti, o con tasto per il rilascio differenziato; in alternativa, si può ridurre il livello d'acqua nelle cassette del W.C. abbassando il galleggiante.

### 4) Preferire la doccia al bagno

Il consumo d'acqua per un bagno può essere fino a quattro volte superiore rispetto a quello per una doccia: ovviamente, dipende dalla durata della doccia, tuttavia una vasca da bagno contiene 100-160 litri d'acqua, mentre una doccia di 5 minuti fa consumare 75-90 litri ed una di 3 minuti 35-50 litri. Per un ulteriore risparmio, sono in vendita nuove doccette dotate di riduttori di portata.

5) Evitare di tenere aperto il rubinetto inutilmente

Quando ci si lava i denti o ci si rade la barba, il rubinetto va tenuto aperto solo per il tempo necessario: è sufficiente mettere un tappo al lavabo e lavarsi i denti facendo scorrere l'acqua per accorgersi di quanta acqua vada sprecata in quello che sembra un periodo di tempo molto breve.

6) Usare acqua corrente solo quando serve

Il consiglio precedente vale anche in cucina. Per lavare i piatti non è indispensabile usare l'acqua corrente; conviene raccogliere la giusta quantità nel lavello e, automaticamente, se ne risparmieranno alcune migliaia di litri all'anno. In alternativa si dovrebbe chiudere il rubinetto ogni qual volta non si sciacqua una stoviglia. Inoltre, usare l'acqua di cottura di pasta e patate per lavare piatti e stoviglie, che ha un forte potere sgrassante, permette non solo un risparmio idrico ed energetico, ma anche di detersivi.

7) Utilizzare elettrodomestici funzionali e a pieno carico.

Per utilizzare al meglio lavatrici e lavastoviglie si dovrebbe metterle in funzione solo quando sono a pieno carico. Infatti una lavatrice o una lavastoviglie consumano per il lavaggio e per il risciacquo la stessa quantità d'acqua sia a metà che a pieno carico. In questo modo, oltre all'acqua, si risparmia anche energia elettrica. Inoltre, occorre essere attenti al momento dell'acquisto, preferendo lavatrici e lavastoviglie che garantiscano un minor consumo d'acqua a parità di risultati.

8) Prestare attenzione all'acqua usata in giardino

Il momento buono per innaffiare le piante non è al pomeriggio, quando la terra è ancora calda per il sole che ne farebbe evaporare l'acqua, bensì la sera, quando il sole è calato; tra l'altro, si evita di "bruciare" le foglie con le gocce d'acqua, che colpite dal sole farebbero un effetto "lente d'ingrandimento". Il sistema di irrigazione più moderno e mirato ad un risparmio idrico è quello a micropioggia. Le piante ed i fiori da terrazzo si possono annaffiare con acqua piovana o riutilizzando l'acqua impiegata per lavare la frutta e la verdura.

9) Non usare l'acqua corrente per pulire l'auto

Calcolando che per il lavaggio dell'auto viene utilizzata acqua per circa 30 minuti, con un notevole spreco, bisogna ricordarsi di utilizzare sempre un secchio pieno d'acqua, anziché sprecare l'acqua corrente da destinare alle necessità primarie della casa.

## Scheda: Le reti duali: il futuro del risparmio idrico?

Una rete duale prevede di differenziare le reti di distribuzione delle acque all'interno di un'abitazione, cioè di riservare un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche (cioè piovane) e grigie (provenienti dagli scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili, al fine di risparmiare le risorse idriche per usi esclusivamente potabili e di igiene personale. Tra gli usi compatibili vi sono: l'annaffiatura delle aree verdi; il lavaggio delle aree pavimentate; il lavaggio dell'auto; altri usi tecnologici (relativi, per esempio, a sistemi di climatizzazione); l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C. etc.

Questo strada verso il risparmio idrico non è semplice ed immediata da seguire, sperimentazioni e progetti-pilota per la sua fattibilità sono ancora in corso; probabilmente, però, essa costituisce una piccola ma efficace rivoluzione ed è auspicabile che diventi a breve la norma per le case di nuova costruzione.